Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

DECRETO N.173

Prot. n. 21096/II/1 dell' 11 giugno 2009

IL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE

VISTA la Legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";

VISTA la Legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 5 aprile 2002 n. 77, recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 con il quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTA la determinazione in data 13 marzo 2002 con la quale sono stati approvati i punteggi concernenti gli elementi ed i criteri di valutazione dei titoli relativi alla selezione dei volontari da avviare al servizio civile per l'anno 2002;

VISTA la determinazione in data 30 maggio 2002 con la quale sono state apportate parziali modifiche agli elementi ed ai criteri di selezione dei volontari da avviare al servizio civile nazionale;

CONSIDERATO che in entrambi i provvedimenti innanzi citati, nella parte relativa alla valutazione dei titoli di studio, non risultano recepite le novità introdotte dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509 concernenti l' introduzione nell'ordinamento universitario italiano della laurea di primo livello (laurea triennale) e della laurea di secondo livello (laurea specialistica);

RITENUTO opportuno, ai fini della selezione dei volontari da avviare al servizio civile nazionale, adeguare i criteri di valutazione dei titoli di studio alle novità introdotte dal citato Decreto Ministeriale n. 509/99;

DECRETA

La determinazione del 30 maggio 2002 relativa agli elementi ed ai criteri di valutazione per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale è abrogata.
La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nella griglia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

IL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE
On. Prof. Leonzio Borea

All. 1 (decreto n. 173 dell'11 giugno 2009)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDA
GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	Periodo max. valutabile 12 mesi
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/0 ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;
Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;
Diploma attinente progetto = **punti 6**;
Diploma non attinente progetto = **punti 5**;
Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- **TITOLI PROFESS1ONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**
Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**
Non terminato = **fino a punti 1**

- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4**

- **ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1)Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)
Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.
In termini matematici: (Σ n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + … n10/N); dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale é uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)
Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturale presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata dì più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).